

Pistoia

Redazione:
Via Rodolico, 90
CAP 51100
Tel. 0573/97791
N. verde 800012201
pistoia@iltirreno.it

SENTINEL

Impianti di allarme e telecamere
Assistenza 24 ore su 24

Piazza Curtatone e Montanara 4 - Quarrata | TEL. 0573 21315

LA FEBBRE DEL GIOCO

di Marco Pagli

I DATI IN PROVINCIA

SPESA IN GIOCHI D'AZZARDO ALL'ANNO

339,4 milioni di euro

1.371 euro pro capite

(solo residenti over 18)

Dove si gioca di più. In totale:

Pistoia **96,5** milioni

Montecatini **71,2** milioni

Quarrata **25,1** milioni

Pro capite:

Montecatini **4.144** euro

Chiesina Uzzanese **2.104** euro

Lamporecchio **1.326** euro

La hit parade dei giochi

Backgammon e

poker on line **93,7** milioni

Slot machine **61,7** milioni

Videolottery **45,6** milioni

Pistoia Quasi 340 milioni di euro spesi in giochi d'azzardo leciti nel 2020, l'8% del totale a livello regionale. La provincia di Pistoia rimane un importante polo per le scommesse. Le cifre raccolte nei venti comuni della provincia sono alte. Oltre 1.150 euro giocati a residente, dal neonato in fasce al più anziano degli abitanti. Più di 1.370 euro a testa se si esclude la fascia sotto i 18 anni di età, che poi è quella a cui per legge è permesso giocare. Una quota che sfiora la media regionale.

La fotografia emerge dai dati elaborati dalla società di ricerca toscana Simurg Ricerche, che si è avvalsa dei dati dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli forniti dal consulente della Commissione parlamentare antimafia Filippo Torrigiani. Dati che confermano molti aspetti oscuri del gioco d'azzardo, anche sul territorio.

La situazione di gran lunga più allarmante è quella di Montecatini, dove in media ciascun residente maggiorenne ha giocato nell'anno del lockdown - contraddistinto, va ricordato, dalle restrizioni e dalla chiusura delle sale per diversi mesi - più di 4mila euro. Ma numeri ben al di sopra

delle medie provinciali e regionali si registrano anche in altri comuni dell'area: succede a Chiesina Uzzanese, Pieve a Nievole e Massa e Cozzile. In questi tre territori, peraltro, viene abbondantemente sfondata anche la quota nazionale di 1.603 euro giocati pro capite.

Il quadro mostra una importante diminuzione della raccolta per la rete fisica (cioè per quei giochi che si fanno direttamente in una sala scommesse, in una ricevitoria o in tabaccheria): sul territorio si assiste ad un sostanziale dimezzamento delle quote. Tuttavia, a crescere in maniera esponenziale è stato l'azzardo attraverso la rete telematica,

1370 a testa

la spesa in euro dei pistoiesi nel gioco d'azzardo lecito in un anno

ca, cioè tutti i giochi online a premi. La raccolta su questi ultimi, infatti, ai è avvicinata di molto a quella sui primi: 197 milioni e 20mila euro contro 142 milioni e 430mila euro.

I dati 2020 dell'Agenzia Dogane e Monopoli Nell'anno del lockdown i giochi telematici fanno la parte del leone

Per quanto riguarda la rete fisica il grosso in provincia è stato speso in slot machine (61,7 milioni di euro), videolottery (45,6 milioni), lotterie istantanee come il gratta e vin-

ci (37,1 milioni), Lotto (20,7 milioni), scommesse sportive a quota fissa (12,8 milioni) e Superenalotto (5,6 milioni). Ma anche scommesse virtuali (4,8 milioni), Bingo (3,4 milioni) e scommesse ippiche in agenzia (3,2 milioni).

Sulla rete telematica, invece, la parte del leone la fanno i giochi di abilità, di cui backgammon e poker sono i più diffusi, con addirittura 93,7 milioni di euro raccolti. Quindi le scommesse sportive online, su cui sono stati spesi 29,6 milioni di euro, e le cosiddette betting exchange (letteralmente "borsa delle scommesse", una vera e propria piattaforma elettronica di scambio delle scommesse), con quasi

Backgammon e poker online sono i più gettonati (93,7 milioni) ma resistono le "vecchie" slot machine (61,7 milioni)

12 milioni di euro.

Entrando nel dettaglio dei comuni la raccolta in assoluto più grande è stata realizzata a Pistoia con oltre 96 milioni di euro e una spesa pro capite di 1.248 euro, al 7° posto in provincia. Venticinque milioni in meno sono stati giocati a Montecatini, dove però il rapporto con la popolazione maggiorenne rende una media impietosa: 4.144 euro giocati a persona. A Quarrata e Monsummano sono stati spesi più di 20 milioni di euro. Ma gli importi pro capite più alti rimangono quelli di Chiesina Uzzanese (2.140 euro), Pieve a Nievole (1.824 euro) e Massa e Cozzile (1.521 euro).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bruciati 340 milioni di euro tra scommesse, slot e lotterie

In provincia spesa record a Montecatini: 4.144 euro pro capite

Benessere psicologico e vita quotidiana Cinque martedì sera a Santomato

Domani alle 21 il secondo incontro del ciclo coordinato da Sergio Teglia



Sergio Teglia psicologo e terapeuta

Pistoia «Il benessere della persona» è il tema del calendario di incontri sui temi del benessere psicologico nella vita quotidiana, organizzati per il secondo anno consecutivo al circolo Arci di Santomato da "Santomatolive Café", sotto la direzione e il coordinamento dello psicologo e psicoterapeuta Sergio Teglia. Il ciclo è articolato su cinque appuntamenti, dei quali il primo si è già svolto, martedì scorso, mentre il secondo è in pro-

gramma domani.

Martedì scorso un nutrito pubblico ha ascoltato proprio Teglia parlare di «Quello che rimane, quello in cui dobbiamo credere, per noi, per i nostri figli». Un incontro seguito con grande attenzione dai presenti, vista la competenza del relatore e la sua capacità di accostare temi legati alla vita di tutti i giorni, che chiunque - quindi - può giudicare interessanti.

Domani sera invece l'incon-

tro in programma sarà con Massimo Fochi, psicologo, psicoterapeuta e insegnante di filosofia, che parlerà sul tema «L'insegnante relazionale, per educare, per preparare alla vita, quella vera».

Il ciclo di incontri continuerà il 22 novembre con lo psicologo e pedagogista Maurizio Alessandro Tempestini: tema della serata «Attività motoria e benessere psicofisico, riflessioni».

Martedì 29 novembre torne-



Un momento della serata inaugurale del ciclo di incontri al Santomato Live Café

rà Sergio Teglia, a parlare di «Iperconnessi o capacità di scegliere in modo autonomo». La conclusione del ciclo, il 6 dicembre, è affidata al geriatra Carlo Biagini e al tema «La demenza si può preven-

nire».

Tutti gli incontri sono a ingresso libero e iniziano alle 21. Informazioni e prenotazioni al 333 4657051 o 0573 760747.

© RIPRODUZIONE RISERVATA